

NOVITA' PER IL TESSERAMENTO 2006

Il Piano Affiliazioni/Riaffiliazioni e Tesseramento 2006 approvato dal Consiglio Federale contiene numerose novità, di cui le Società Sportive sono già state rese edotte tramite una specifica circolare. Per capire quali siano le novità più significative e soprattutto quali interessino i soci delle Società sportive, cioè coloro che praticano il bridge nell'ambito delle strutture federali, abbiamo posto alcune domande al Segretario Generale FIGB, Giovanni Maci.

Dott. Maci, ci può sintetizzare le novità 2006?

Prima di esaminare quelli che sono i punti qualificanti del nuovo piano vorrei fare una premessa. Il piano di contribuzione 2006 è stato elaborato con l'obiettivo primario di rivitalizzare la partecipazione dei soci all'attività societaria e federale, assumendo come parametro di riferimento l'attività istituzionale nelle sue diversificazioni: attività sportiva, attività agonistica, insegnamento e formazione. Per ognuna di queste attività vi è un ventaglio di proposte che i Tesserati e le Società Sportive possono utilizzare, in funzione dei propri intendimenti. E', insomma, un piano che può essere sintetizzato nello slogan: 'Chi più partecipa più vantaggi ha.'

La diversa ripartizione dei contributi che le Società Sportive e i Tesserati verseranno potrebbe ad un primo esame apparire come un aggravio di costi, ma se il piano viene esaminato nella sua globalità, si vede che vi sono ampi ritorni economici sia per le Società che per i Soci.

Tornando alla domanda, i punti qualificanti sono fondamentalmente questi:

Anzitutto, il tesserato con tipologia di Ordinario potrà iscriversi alla fase locale di un Campionato Libero senza versare la quota di iscrizione e senza dover sottoscrivere la tessera di Agonista.

Il secondo punto è la consistente riduzione della quota federale per la partecipazione ai simultanei, riduzione che è del 50%. Oggi sono moltissime le persone che partecipano regolarmente a questo tipo di competizione, ognuna delle quali ha mediamente oltre mille iscritti.

Poi, tutti i soci che nel 2005 erano tesserati Allievi Scuola Bridge avranno la tessera federale di Ordinario gratuita.. Si tratta in questo caso di una misura che favorisce questo passaggio, fondamentale per la vita delle Società e del bridge.

Il quarto punto favorisce la Società Sportiva, che con la quota di riaffiliazione acquisisce il diritto di iscriverne a titolo gratuito due squadre al Campionato Societario.

L'ultimo dei punti che voglio mettere in evidenza, e che è sicuramente la novità in assoluto, è la possibilità per gli agonisti di partecipare a tutti i Campionati Liberi con una spesa forfetaria di 100 euro. Se si pensa che statisticamente gran parte degli agonisti si iscrive a 4 campionati liberi, mentre solo 1800 si iscrivono ad uno, è facile comprendere il vantaggio economico che ne può derivare. Naturalmente, l'agonista che avesse intenzione di iscriversi ad una sola competizione potrà farlo, versando la quota prevista per la partecipazione. Non potrà, però, recuperare questa cifra qualora, in un secondo tempo, dovesse optare per il forfait.

Su tutti i punti il Tesserato può avere chiarimenti rivolgendosi alla sua Società Sportiva.

Quali sono gli obiettivi portanti di queste innovazioni?

Il Consiglio Federale, accogliendo anche i suggerimenti delle Società Sportive e dei Comitati Regionali, ha inteso mettere a disposizione strumenti idonei a gestire il rapporto con i tesserati con la necessaria flessibilità. Ogni situazione locale ha, infatti, caratteristiche peculiari, che richiedono attenzione e capacità di gestione, se si vuole dare nuova e vitale linfa all'attività agonistica, anche

locale, che è poi il fulcro del movimento bridgistico.

Vi sono altri aspetti su cui vale la pena soffermarsi?

Vorrei citarne uno: la più chiara suddivisione dell'attività sportiva agonistica organizzata dalla FIGB in due gruppi.

Il primo comprende i Campionati Societari, quelli, cioè, in cui è la Società Sportiva che partecipa. Si tratta del Campionato Italiano per Società Sportive e della Coppa Italia, nelle sue varie categorie escluso Misto e Senior, in Coppa Italia la Società Sportiva può iscrivere un numero illimitato di squadre. Il secondo comprende tutti Campionati con iscrizione libera, in cui è il singolo agonista che si iscrive, pagando la quota di iscrizione come ho già esplicitato.

Questa suddivisione è importante perché dà grande visibilità, anche a livello locale, alla Società Sportiva.

Avete già avuto qualche riscontro dalle Società e dai Comitati regionali?

La circolare alle Società Sportive è partita da poco, ma devo dire che sono già numerosi i riscontri positivi, non è certo una sorpresa poiché, come ho detto, il piano 2006 recepisce nello spirito le segnalazioni e le richieste presentate alla Federazione nel corso degli incontri che periodicamente avvengono fra il centro e gli organi periferici.